



# Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 7 maggio 2021 (videoconferenza)

Il giorno **7 maggio 2021** si è svolta, con inizio alle ore 08:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, DGPRES); dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr.ssa Simona BELLOMETTI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), Dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA); prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 26/4/2021-2/5/2021.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 4 maggio 2021 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 21 aprile 2021.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 26/4/2021-2/5/2021, viene riportato quanto segue:

Per la settima settimana consecutiva l'incidenza è in diminuzione (127 per 100.000 abitanti (26/04/2021-02/05/2021)<sup>1</sup> vs 146 per 100.000 abitanti (19/04/2021-25/04/2021), dati flusso ISS). Sebbene la campagna vaccinale progredisca significativamente, complessivamente l'incidenza resta elevata e ancora ben lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il contenimento dei nuovi casi.

Si osserva un **leggero aumento** nella stima dell'Rt medio calcolato sui casi sintomatici nel periodo 14-27 aprile 2021, che è stato pari a 0,89 (range 0,85- 0,91), sotto l'uno anche nel limite superiore. Una Regione (Molise) e una Provincia Autonoma (Bolzano) hanno un Rt puntuale maggiore di uno nel suo valore medio, ma con il limite inferiore al di sotto dell'uno. Tutte le Regioni/PPAA hanno pertanto una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.

Scende il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (5 Regioni/PPAA vs 8 della settimana precedente). **Sono al di sotto della soglia critica a livello nazionale sia il tasso di occupazione in terapia intensiva (27%) che in aree mediche (29%).**

Nessuna Regione/PA è classificata **a rischio alto di una epidemia da virus SARS-CoV-2 non controllata e non gestibile.**

<sup>1</sup> Da questa settimana tutte le stime di incidenza sono calcolate sulla base delle stime di popolazione rilasciate il 3 maggio 2021 da ISTAT relative al primo gennaio 2021. Con l'approssimazione decimale riportata, se avessimo calcolato l'incidenza della settimana 26/04-02/05/2021 usando i denominatori relativi alla popolazione al primo gennaio 2020, il valore sarebbe rimasto invariato (127 casi/100,000 abitanti). Popolazione residente al primo gennaio 2021 pubblicata dall'Istat il 3 maggio 2021 (<http://demo.istat.it/popres/index.php?anno=2021&lingua=ita>); Popolazione residente al primo gennaio 2020 utilizzata nelle scorse settimane di monitoraggio: 59.641.488.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione/PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 21/04/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Calabria	0.74 (CI: 0.67-0.81)	1	<b>Moderata ad alta probabilità di progressione</b>
Lombardia	0.92 (CI: 0.9-0.94)	1	<b>Moderata</b>
Marche	0.94 (CI: 0.85-1.05)	1	<b>Moderata</b>
Molise	<b>1.25 (CI: 0.82-1.77)</b>	1	<b>Moderata</b>
Puglia	0.91 (CI: 0.88-0.94)	1	<b>Moderata</b>
Toscana	0.88 (CI: 0.85-0.91)	1	<b>Moderata</b>

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; \* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Sono sei le Regioni/PPAA che si collocano a **rischio moderato** (Calabria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Toscana), in diminuzione rispetto alla settimana precedente (Tabella 1). Una sola Regione (Calabria) presenta un rischio moderato con alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Tutte le Regioni/PPAA, classificate questa settimana a rischio moderato, presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1. Si rileva una trasmissibilità elevata nel suo valore medio nella Regione Molise, tuttavia questa stima presenta un intervallo di confidenza molto ampio e al di sotto di uno nel suo limite inferiore.

Sono 15 le Regioni/PPAA (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, FVG, Lazio, Liguria, Piemonte, PA Bolzano/Bozen, PA Trento, Sardegna, Sicilia, Umbria, V.d'Aosta/V.d'Aoste, Veneto) con una classificazione di rischio Basso, in aumento rispetto alla scorsa settimana. Tutte presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1.

Si ricorda che la Cabina di Regia ha approvato, con verbale del 19 febbraio 2021, una formalizzazione del flusso per il recepimento delle richieste e relazioni, da considerarsi inclusive di eventuali rettifiche sui dati, da porre all'attenzione della stessa. Eventuali relazioni e richieste per la settimana di monitoraggio in corso devono infatti pervenire entro le h 19 del giovedì antecedente alla riunione della Cabina di Regia per la settimana di interesse all'indirizzo email [segr.dgprev@sanita.it](mailto:segr.dgprev@sanita.it) e per conoscenza a [f.maraglino@sanita.it](mailto:f.maraglino@sanita.it); [m.saneschepisi@sanita.it](mailto:m.saneschepisi@sanita.it); [g.rezza@sanita.it](mailto:g.rezza@sanita.it); [a.urbanis@sanita.it](mailto:a.urbanis@sanita.it); [silvio.brusaferro@iss.it](mailto:silvio.brusaferro@iss.it); [monitoraggiocovid-19@iss.it](mailto:monitoraggiocovid-19@iss.it). **Non si potrà garantire la trasmissione alla Cabina di Regia di richieste e relazioni incluse eventuali rettifiche non pervenute nei tempi e nei modi descritti.**

L'incidenza è in lenta diminuzione ma ancora elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. E' necessario continuare a ridurre il numero di nuovi casi anche attraverso le misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale e proseguire la campagna vaccinale per raggiungere rapidamente elevate coperture nella popolazione.

La pressione sui servizi ospedalieri è in diminuzione sebbene rimanga ancora oltre la soglia critica in alcune Regioni/PA. Si osserva per la seconda settimana consecutiva un lieve aumento della stima dell'indice di trasmissibilità Rt medio calcolato sui casi sintomatici, che tuttavia rimane al di sotto della soglia epidemica.

La ormai prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti che possono eludere parzialmente la risposta immunitaria, richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.

Si riceve una nota (Prot. in uscita n. 0003956) dalla Regione Sardegna che riporta una sintesi dei dati relativi alla loro classificazione di rischio nelle settimane 19-25 aprile 2021 e 26 aprile-2 maggio 2021 ed in cui chiede di valutare una sua classificazione anticipata nella c.d "zona gialla" rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente che prevederebbe una permanenza per una ulteriore settimana nella c.d. "zona arancione".

La Cabina di Regia conferma che la Regione in entrambe le settimane riportate è stata classificata a rischio basso con una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1 e che ha presentato livelli di incidenza sempre inferiori alla soglia critica di 250 casi per 100,000 abitanti.

Si osserva, al contempo, come la Regione Sardegna, sia stata collocata in “zona bianca” con Ordinanza del Ministro della Salute del 27 febbraio 2021 (G.U. Serie Generale , n. 50 del 28 febbraio 2021). Tale collocazione si realizzava a seguito della valutazione del rischio per la settimana di monitoraggio 15-21 febbraio 2021, durante la quale la Regione presentava una incidenza di 29,47 casi/100,000 abitanti, un rischio basso ed una trasmissibilità compatibile con uno scenario 1. Attualmente la Regione presenta un analogo classificazione di rischio e scenario rispetto ad allora, sebbene l’incidenza sia più elevata (63 casi/100,000 abitanti).

La stessa Regione superava la soglia epidemica nel sul valore Rt nelle stime centrali riportate dalla settimana di monitoraggio 8-14 marzo 2021 e presentava una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2 ed un rischio moderato ad alta probabilità di progressione a rischio alto nella settimana di monitoraggio 22-28 marzo 2021. Questa rapida evoluzione epidemiologica ha poi determinato la classificazione della Regione Sardegna in “zona rossa” con ordinanza del Ministro della Salute del 9 aprile 2021 (G.U. Serie Generale, n. 86 del 10 aprile 2021).

Tale evento suggerisce di adottare il massimo livello di precauzione nel processo di riapertura e di rafforzare prima della stessa la resilienza territoriale, in particolare con riferimento al contact-tracing, in modo da poter permettere con valori di incidenza <50 casi/100,000 abitanti un controllo dell’epidemia. Pur riconoscendo un sensibile miglioramento dell’epidemia in Sardegna nelle ultime due settimane, la Cabina di Regia ritiene che sia prudente mantenere la massima precauzione nel rilassamento delle misure.

-----

Viene fatta lettura approfondita del Report di monitoraggio n.51 (allegato) che viene approvato in tutti i suoi contenuti dai membri della Cabina di Regia presenti alla riunione e del documento riportante l’incidenza settimanale calcolata in base ai dati trasmessi al flusso coordinato dal Ministero della Salute e relativi al periodo 30 aprile - 6 maggio 2021.

La riunione ha termine alle ore 09:26

dr. Giovanni REZZA  
dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI  
dr Francesco MARAGLINO  
dr.ssa Simona BELLOMETTI  
Dr. Claudio DARIO

La Cabina di Regia

prof. Enrico COSCIONI  
dr Andrea URBANI  
prof. Silvio BRUSAFERRO  
dr. Patrizio PEZZOTTI  
dr.ssa Flavia RICCARDO

Roma, 07/05/2021

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*